Il ragazzo della cicatrice

di Filippo Bettoni

Categoria Scuola media (1.a e 2.a)

Sono Manuel, un ragazzo di dodici anni che vive in campagna con i suoi genitori.

Sono solare, vivace, amo trascorrere le mie giornate all'aria aperta.

La mia passione più grande è sicuramente la bicicletta: la mia compagna di avventure (e disavventure!).

Io e la mia BMX siamo praticamente inseparabili, ogni spostamento lo faccio con lei.

Con la bici mi reco alla fermata del bus, raggiungo i miei amici al campetto e mi faccio lunghe passeggiate nel bosco.

I miei genitori sono molto soddisfatti di me, però l'unica loro preoccupazione riguarda proprio la mia bicicletta.

È vero, lo ammetto, quando monto in sella sono un po' spericolato ... è un modo per sfogarmi.

Mi piace fare salti, scendere scalinate, salire sui muretti, andare veloce per poi lasciare i segni frenando sull'asfalto.

Ogni volta che esco con la mia BMX devo subirmi le solite, eccessive raccomandazioni:

- Manuel, stai attento! -
- Manuel, prima o poi ti farai male! -
- Non andare troppo veloce! -

Io non ci bado troppo ed esco, visibilmente annoiato, annuendo.

Un giorno, mentre ero nel bosco, giocavo a saltare i rami caduti con la bicicletta ... e non so ben come, ho perso il controllo e sono andato a finire in una scarpata.

Non ricordo molto di quel momento, so solo che quando ho aperto gli occhi tutto sembrava girare.

Mi sono seduto un momento, poi, ritrovato un po' di controllo, sono ritornato a casa spingendo la mia BMX.

A mia mamma mi sono presentato zoppicando e con la faccia insanguinata, un profondo taglio sopra l'occhio, un gomito sbucciato e coi Jeans lacerati e sporchi di sangue e terra.

Ricordo la corsa al pronto soccorso, le parole confortanti del dottore il quale diceva che me la sarei cavata con qualche punto di sutura.

Eravamo sollevati, ma al ritorno non è mancata una bella lavata di capo da parte dei miei genitori.

La cicatrice è la prima cosa che nota in me la gente quando mi guarda e anch'io ogni volta che la guardo e la tocco mi dico:

- L'ho proprio scampata bella! -